

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 4 LUGLIO 1881

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare per un fatto personale l'onorevole Serafini.

SERAFINI. Debbo semplicemente dire che io non ho fatta la critica della circolare; per combinazione ho dovuto citarla, nè so perchè siasi creduto dall'onorevole ministro della guerra che io abbia voluto criticarla; ho detto anzi che il ministro fa bene, fa il suo dovere a raccomandare le economie. Soltanto ho fatto notare che *est modus in rebus!*

PRESIDENTE. L'incidente è esaurito.

Pongo ai voti gli stanziamenti del capitolo 6, del quale do lettura:

Corpi di fanteria. Competenza, lire 52,922,017; residui, lire 572,564 33; pagamenti pel 1881, lire 53,394,581 33; anni avvenire, lire 100,000.

(Il capitolo 6 è approvato.)

Capitolo 7, variato. Corpi di cavalleria. Competenza, lire 9,392,768; pagamenti, lire 9,372,768; anni avvenire, lire 20,000.

(È approvato.)

Capitolo 8, variato. Corpi di artiglieria e genio.

Onorevole ministro, accetta la somma proposta dalla Commissione?

MINISTRO DELLA GUERRA. Accetto.

PRESIDENTE. Pongo allora ai voti il capitolo 8 nello stanziamento seguente proposto concordemente fra Ministero e Commissione:

Competenza, lire 11,237,527; pagamenti, lire 11,207,527; anni avvenire, lire 30,000.

(È approvato.)

Capitolo 9, variato. Carabinieri reali. Competenza, lire 17,886,150; residui, lire 42,276 79; pagamenti, lire 17,903,426 79; anni avvenire, 25,000 lire.

(È approvato.)

Capitolo 10, non variato.

Capitolo 11, variato. Corpo e servizio sanitario. Competenza, lire 2,262,404 46; residui, lire 46,731 e centesimi 90; pagamenti, lire 2,294,136 36; anni avvenire, lire 15,000.

(È approvato.)

Capitolo 12, variato. Corpo del commissariato e personali contabili per servizi amministrativi. Competenza, lire 1,943,295 25; residui, lire 34,046 98; pagamenti, lire 1,967,342 23; anni avvenire 10,000 lire.

ALVISI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Alvisi.

ALVISI. Fra tante questioni, e tutte importanti, che furono sollevate oggi e appena sfiorate, mi permetterò di accennarne una anch'io, però senza adentrarmi molto, perchè veggo che la Camera non si trova in condizioni tali da usare la pazienza ne-

cessaria per udire i dettagli. Questa questione d'altronde fu sollevata anche dal giornalismo che fece appello al Parlamento; ed io questo appello lo indirizzo, come è dovere di deputato, all'onorevole ministro della guerra.

Si tratta delle condizioni piuttosto tristi della carriera del corpo degli ufficiali contabili. Io aveva già presentata una interrogazione su tale argomento, ed è per questo che io credo di essere giustificato se sollevo nuovamente questa questione. Io aveva già presentato su questo argomento, come dissi, una interrogazione nella passata Legislatura, quando il Ministero della guerra era presieduto dall'onorevole Bonelli; ma il vento della crisi portò via interrogazione e ministro. L'ho ripresentata poi all'attuale ministro, l'onorevole Ferrero; ma un nuovo vento l'ha fatta dimenticare e seppellire. Ho ommesso di rinnovare per la terza volta la mia interrogazione, perchè mi pareva che ciò dimostrasse una insistenza un poco ostinata, e quindi di un carattere troppo spinto, e mi sono riservato di parlarne adesso nella occasione in cui si discute il relativo bilancio.

PRESIDENTE. Parli, parli; siamo qui che l'ascoltiamo.

ALVISI. Ho dovuto giustificarmi...

PRESIDENTE. Ella è nel suo diritto; è un esordio inutile.

ALVISI. L'onorevole ministro sa che nel decreto del 2 ottobre 1873 si stabilivano dei diritti pel corpo degli ufficiali contabili, e stabilivano poi anche le promozioni a scelta da capitano a maggiore nel successivo articolo 5. Ciò premesso, mi conviene di osservare la cifra di cui risulta composto l'accennato corpo, che è, come rilevasi dal bilancio, di 1280 ufficiali, fra i quali si contano soltanto 6 tenenti colonnelli, 41 maggiori, nessun colonnello, cioè un ufficiale superiore su 28 ufficiali inferiori... Quando avrete udite le mie parole, credo che approverete come atto di giustizia quanto adesso espongo e chiedo.

Il corpo invece del commissariato, sopra 290 ufficiali ha 11 colonnelli, 11 tenenti-colonnelli, 29 maggiori, cioè un ufficiale superiore su quattro ufficiali inferiori. Non havvi bisogno, mi sembra, di possedere cognizioni speciali di amministrazione militare per ravvisare la convenienza dell'atto di giustizia ch'io chiedo al ministro della guerra.

È notorio difatti che nelle altre armi di fanteria cavalleria, ecc., l'intervallo che passa da una promozione all'altra è presso a poco di 10 anni. Si metta in confronto questo, con quello inevitabilmente necessario per ottenere una promozione del corpo contabile militare e si avrà per risultato che